

Il riassunto del rapporto di riepilogo insieme all'analisi dei dati supplementari relativi alle industrie emergenti e tecnologie trasversali di servizi nell'ambito di: invecchiamento attivo, economia equilibrata/verde, trasporto equilibrato e intelligente, questioni trasversali legate all'economia, in particolare parità dei sessi, internazionalizzazione, trasferimento delle conoscenze e delle tecnologie

Il presente documento costituisce il riassunto del rapporto di riepilogo insieme all'analisi dei dati supplementari relativi alle industrie emergenti e tecnologie trasversali di servizi nell'ambito di: invecchiamento attivo, economia equilibrata/verde, trasporto equilibrato e intelligente, questioni trasversali legate all'economia, in particolare parità dei sessi, internazionalizzazione, trasferimento delle conoscenze e delle tecnologie. Prendendo in considerazione il numero dei brevetti, programmi e aziende legate alle industrie emergenti, il leader in tutti e tre settori, con particolare accento sull'energia verde è la Sassonia. Subito dopo abbiamo la regione Baden-Wuerttemberg. Questo risultato non è sorprendente, poiché sono le regioni più industrializzate e popolate. In seguito ad un'analisi degli indici relativi (percentuali) la Sassonia è stata nominata leader dell'energetica verde (74%). La città di Koszyce si contraddistingue per quanto riguarda il trasporto equilibrato (55%). Il settore dell'invecchiamento attivo non domina abbastanza in nessuna delle regioni in modo tale da poter nominare il leader in questo settore. Invece è molto ben sviluppato nelle regioni Nitra, Brańsk e Bystrzyca (44%). Le istituzioni più importanti per lo sviluppo dei settori emergenti sono ubicate in Baden-Wuerttemberg, Veneto e Slovenia. Dobbiamo sottolineare che le differenze tra le regioni dominanti sono significative. Pochissime istituzioni sono state indicate in Ungheria, poche anche nelle regioni di Trencin e Koszyce. Le differenze sono particolarmente visibili tra i Paesi della "vecchia Unione Europea" e le regioni dei nuovi Paesi membri che hanno subito la transizione. I nuovi membri dell'Unione Europea cercano di raggiungere i Paesi dell'UE-15 e di soliti dimostrano maggiore iniziativa rispetto alle regioni che sono già molto sviluppate dal punto di vista dell'infrastruttura. È possibile notare l'attività che si concentra sull'attrarre gli investitori. Le regioni continuano il processo di eliminazione delle differenze riguardanti il numero e la specificità dei posti di lavoro e del numero dei dipendenti. Di grande importanza è anche l'ubicazione geografica delle regioni. Le regioni nelle quali si incontrano le importanti strade commerciali e di comunicazione hanno le maggiori possibilità di crescita. In caso di alcune regioni è sempre meno importante la ricchezza delle risorse naturali, al contrario del crescente ruolo delle risorse umane e delle capacità in vari settori. In alcune regioni sviluppate l'industria automobilistica è ritenuta uno dei settori più importanti. Spesso proprio in questo settore viene assunto il maggior numero dei dipendenti qualificati. Per questo motivo il suo influsso sul funzionamento dei mercati locali è inestimabile. Lo sviluppo e la diversificazione dei cluster incoraggia alla collaborazione. Spesso la cooperazione ha luogo in caso di innovative industrie emergenti e tecnologie moderne.